

e lunghi 5-6, a sepali suborbicolari concavi e spesso cucullati all'apice, ciliolati al margine. Petali essi pure imbricati, simili ai sepali, ma un poco più piccoli di questi. Staminodi piccoli, corti, triangolari, dentiformi. Ovario ovato, sormontato da un grosso stigma a 3 lobi 3-angolari, acuti, eretti. Ovulo affisso lateralmente, ossia quasi pendente da tutto un lato della loggia. I fiori descritti sono quelli che si trovano presso la base dello spadice, ma in un ramo dell'esemplare dell'Erb. di Calcutta, ho trovato che i fiori ♀ presso l'estremità del ramo, tendono a diventare ermafroditi. Questi fiori sono un poco meno globosi degli altri, hanno i petali imbricati in basso, ma cogli apici terminati da una punta corta ottusa ed in questa parte distintamente valvati: sono provvisti di staminodi, dei quali alcuni (2-3) portano un antera quasi perfetta. Spadice fruttifero lungo 30-40 cent. (mai riflesso?) con rami patenti. I perianzi sono alquanto accresciuti dopo l'antesi, ed alla maturità del frutto hanno i sepali un poco ingrossati, callosi in basso, a margine d'ordinario fesso, a petali simili ai sepali, ma forse di questi un poco più stretti, eguali però in lunghezza, rotondati, oscuramente ed ottusamente apicolati, a margine essucco, acuto, talora fesso, ciliolato dai lati. Frutti lunghi 38-40 mill. e di 15-18 mill. di spessore, sul fresco rossi, lisci, lucidi (Scort.) ellittici, allungati, un poco attenuati in basso, ma più all'apice, dove sono molto conspicuamente mamillati e per di più sormontati dallo stigma profondamente diviso in 3 lamelle triangolari, minutamente papillose, convergenti, lunghe 2 mill. nel frutto maturo. Queste lamelle stigmatiche sono particolarmente apparenti nei giovani frutti. Pericarpio sottile carnoso; mesocarpio di poche fibre longitudinali; endocarpio crostaceo-pergamenaceo, fortemente ingrossato nel quarto superiore, dove forma (nella parte apicale e mamillare del frutto) una massa conica, compatta, legnosa. Seme inserito al di sopra della base a circa  $\frac{1}{4}$  dell'altezza del frutto, lungo 15-16 mill., largo 11-12, brevemente ovale, con base troncata ed anzi alquanto concava, all'apice rotondato ed appena un poco più stretto che in basso, sormontato da un corto mucrone pungente un poco eccentrico; linea del rafe percorrente tutta la lunghezza del seme con diramazioni numerose formanti un fitto reticolo. Albume densamente ruminato. Embrione basilare, centrale, assile.

Osservazioni. — Sembra Specie alquanto variabile. In un racemo fiorifero di Scortechini (quello di Maxwell's Hill) i fiori ♂ sono un poco più corti che negli altri esemplari, sono meno sinuosi con i sepali ed i petali meno acuti e colle antere apicolate in punta. È Specie distintissima e da non confondersi affatto colla *N. Wendlandiana* e le sue varietà per lo stigma profondamente tripartito e per i sepali nel fiore ♂ che appena superano i petali.

9. **NENGA WENDLANDIANA** var. **MALACCENSIS** Becc. — ARECA (*ANACLASMUS*) *PUMILA* Griff. *Palm. p. 151.* — Fructibus 27-28 mill. longis, 15-16 mill. latis, ovatis, apiculato-mamillatis, stigmatate conico superficialiter trilobo terminatis, semine e basi lata (9-9  $\frac{1}{2}$  mill.) truncata concava ovato-conoideo ad apicem attenuato et cuspidato-spinescenti.

Abita. — Nella foresta densa e umida della regione più bassa a *Larut* nel Distretto di Perak (H. h. bot. Calc. n.º 4022).

Osservazioni. — Gli esemplari studiati portano le seguenti indicazioni: Palma alta 3-6 metri. Caudice del diam. di 5-7  $\frac{1}{2}$  cent. Fronde lunghe 0<sup>m</sup>. 90-1<sup>m</sup>. 20. Spadice 4-5-partito. Frutti rosso vivo.

Negli esemplari da me esaminati manca il picciolo alle fronde: i segmenti intermedi sono d'ordinario con 2 nervi primari superficiali (raramente con 3), subfalcati acuminato-caudati, larghi 2-3 cent.: quelli trinervi sino a 4 cent.; segmenti superiori brevemente bifidi; quelli terminali fra di loro ineguali; il più grande ha 6 nervi primari, ed è fesso per il tratto di 2-3 cent. lungo i nervi primari inferiori e solo per 1-1  $\frac{1}{2}$  cent. lungo i superiori.

Il perianzio che si trova sui frutti immaturi presenta dei piccolissimi staminodi; i sepali sono molto larghi e bassi, a contorno rotondato irregolarmente 2-3-lobo-fesso; i petali appena più lunghi dei sepali, ottusamente apicolati, suborbicolari.

Fra tali esemplari ho trovato uno spadice molto brevemente stipitato, diviso in 3 rami, i quali sembrano portare solo fiori ♂; questi sono lunghi 12-15 mill., con i sepali triangolari, acutamente carenati, subulati, ineguali, da  $\frac{1}{3}$  sino a quasi il doppio più lunghi dei petali; antere ottusamente apicolate; rudimento di pistillo molto minuto; fiori ♀ mancano.

Mi ha sorpreso di trovare uno spadice con soli fiori ♂, ciò che tenderebbe a dimostrare che il carattere della maggiore o minore quantità di fiori ♀ sui rami dello spadice, non ha valore specifico.

Griffith assegna ai fiori ♂ della *Areca (Anacasmus) pumila* una lunghezza di circa un pollice (circa 25 mill.), ma quelli da me esaminati non oltrepassano i 15 mill.

I semi corrispondono assai a quelli della *Nenga Schefferiana*, alla quale è più affine che ad alcun'altra forma; ma nella *N. Wendl.* i semi sono più larghi e più nettamente troncati alla base.

Nelle « Reliquiae Schefferianae » p. 85, avevo riferito all'*Areca (Anacasmus) pumila* Griff. degli esemplari di una *Nenga* da me trovata in Sumatra, per la quale avevo proposto il nuovo nome specifico di *intermedia*; ma gli esemplari (ora descritti) della *Nenga* della Penisola malese, non convengono perfettamente con quelli della *N. intermedia*, e meritano di essere considerati come appartenenti ad una varietà distinta. Se si paragona questa var. *Malaccensis* con la vera *N. Wendlandiana* tipica di Giava, si possono riscontrare fra l'una e l'altra tali differenze, le quali dietro una prima impressione, potrebbero consigliare una separazione specifica anche per la forma di Malacca. Considerate però complessivamente tutte le forme di Giava, Sumatra e Malacca, può forse risultare invece più conveniente ritenere la *N. Wendlandiana* come una Specie grandemente variabile, che presenta diverse razze locali o geografiche.

10. **NINGA WENDLANDIANA MALACCENSIS HEXAPETALA** Becc. — Floribus ♂ petalis 6 (biseriatis) instructis, antheris inaequalibus apiculatis vel cuspidatis.

Abita. — Presso *Perak* nella Penisola di Malacca (Scortechini).

Osservazioni. — Questa varietà deve forse considerarsi come un caso teratologico. Scortechini non ha lasciato note intorno ad essa, bensì un disegno, che rappresenta uno